



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio Staff. C.C.
Ufficio Struttura di supporto al C.C.

cod.
cod.

Proposta deliberativa: n. 2520088 del 29/09/2011

- Competenza del Consiglio
- Competenza della Giunta
- Coi poteri del Consiglio

Oggetto: _____

- Mozione inerente: "Cause di morte per tumori nel Comune di Rimini e patologie oncologiche nei minori" presentata dal Consigliere Comunale Giudici Eraldo, nella seduta del 22.09.2011.

Classificazione Archivio:
Cat. Classe _____
Fasc. _____

Urgenze da specificare

Pareri

Consiglio di Quartiere

- n.1 del _____
- n.2 del _____
- n.3 del _____
- n.4 del _____
- n.5 del _____
- n.6 del _____

parere favorevole
 parere contrario

Commissione consiliare

- n.1 del _____
- n.2 del _____
- n.3 del _____
- n.4 del _____
- n.5 del 26/11/13

parere favorevole
 parere contrario

Collegio Revisori

parere favorevole del _____
 parere contrario del _____

Collegamenti altri Settori a fini esecutivi

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Da adottare	Con votazione	Da pubblicare per giorni	Da comunicare al Consiglio <small>(ex art. 166 Dlgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilita')</small>
<input type="checkbox"/> con voto palese	<input type="checkbox"/> a maggioranza assoluta	<input type="checkbox"/> quindici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> con voto segreto	<input type="checkbox"/> a maggioranza qualificata	<input type="checkbox"/> altro _____	

Estensore proposta **Dirigente** **Responsabile procedim.** **Coordinatore Area** **Assessore**

Dott. Mirca Carozzo _____ _____ _____ _____

Riferimenti O.d.G. Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g. _____ / _____

n. 10 del 06/10/2011
n. 19 del 5/12/13
n. 19 del 19/12/13
n. 17 del 16/1/14

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G. Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g. _____ / _____

n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____

Mozione inerente: "Cause di morte per tumori nel Comune di Rimini e patologie oncologiche nei minori " presentata dal Consigliere Comunale Giudici Eraldo, nella seduta del 22.09.2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione inerente: "Cause di morte per tumori nel Comune di Rimini e patologie oncologiche nei minori. " presentata dal Consigliere Comunale Giudici Eraldo, nella seduta del 22.09.2011 ed iscritta all'O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/__ al punto _____, ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell'art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall'art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: ___ ;

DELIBERA

"Premesso che

su sollecitazione di alcuni concittadini ho recentemente esaminato i dati statistici ISTAT nazionali e quelli Regionali sulle principali cause di morte;

che dai dati dell'ISTAT si rileva che le malattie del sistema circolatorio, tipiche delle età adulte e senili, rappresentano la principale causa di morte in Italia e nel resto dell'Europa (ad eccezione della Francia dove lo sono i tumori).

Considerato che

Negli ultimi anni, la mortalità per queste malattie è in diminuzione in tutti i paesi europei compresa l'Italia, dove il livello di mortalità per queste cause è tra i più bassi e i tassi si sono ridotti in modo diffuso su tutto il territorio;

che i tumori invece rappresentano, sempre secondo i dati ISTAT, la seconda causa di morte subito dopo le malattie del sistema cardiocircolatorio, sia in Italia sia nel resto dell'Europa, con l'eccezione della Francia dove, come già detto, costituiscono la causa più importante.

Rilevato che

la diminuzione della mortalità per tumore è certamente legata sia al successo di misure di prevenzione primaria, che influiscono sulla riduzione del rischio di sviluppare la malattia, sia agli avanzamenti diagnostici e terapeutici, che aumentano la sopravvivenza dei malati, come emerge dalla banca dati REM 2009 della Regione Emilia Romagna, dove si rilevano, specie, in Romagna valori in controtendenza in particolare nella nostra Provincia in cui le cause di morte dovute ai tumori si hanno valori del 33.9.

Considerato che

ora, pur mettendo nel conto la possibile disomogeneità dei dati ISTAT da quelli Regionali, e fatto salvo che la lettura dei dati statistici è materia da esperti, corre l'obbligo di rappresentare al Sig. Sindaco Andrea Gnassi il dato di picco della nostra Provincia.

Ad un primo esame sommario, pare di rilevare che nella nostra Provincia le cause di morte per malattie tumorali confermino nel tempo un trend in aumento rispetto alla media delle altre Province della Regione.

Come risulta dalle tabelle della banca dati regionale i dati degli ultimi 10 anni sarebbero i seguenti : 2009 (33.9>30.4); 2008 (30.9>30.01); 2007 (32.7>30.8); 2006 (34.4>31.2); 2005 (33.4>30.4); 2004 (33.3>31.9); 2003 (32.1>29.8); 2002 (n.r.); 2001 (33.7>31.11); 2000 (34.2>30.7), mentre il dato nel 1999 era nella media regionale

Preso atto che

La Regione ha recentemente pubblicato un Atlante della mortalità in Emilia-Romagna 2003-2007 in due volumi.

Si tratta di un'opera talmente poderosa da non aver facilitato l'esame dei dati che in precedenza avevo reperito in internet, in quanto l'intendimento dell'opera di carattere puramente descrittivo (s.v. il Sommario) dovrebbe consentire al lettore di interrogarsi sul perché delle distribuzioni geografiche, temporali, per sesso ed età dei decessi.

Un'opera che, si dice, dovrebbe supportare i decisori, che operano nell'ambito delle politiche sanitarie, nell'individuazione di opportune linee di intervento, ma che di per sé non intende fornire risposte agli interrogativi che, in certo qual modo, potrebbe far sorgere.

Considerato che

sono in molti i cittadini che si chiedono turbati se c'è un'effettiva recrudescenza delle patologie oncologiche nella nostra provincia, di fronte ad uno stillicidio di decessi tra amici e parenti, e nella consapevolezza che la lettura di dati statistici epidemiologici è materia da esperti, e già cinque anni fa, il 07 novembre 2006, notizie pubblicate dalla stampa locale posero all'attenzione dell'opinione pubblica la questione delle patologie oncologiche che colpiscono i minori e che vengono seguite all'Ospedale Infermi di Rimini e, nell'occasione si apprendeva che, un gruppo di studio si sarebbe dovuto mettere al lavoro, in quanto anche in Regione destava preoccupazione l'aumento di bimbi colpiti da tumori e leucemie, e che proprio le strutture sanitarie di Bologna, Ferrara, Modena, Parma e Rimini, si sarebbero dovute impegnare nello studio del fenomeno.

Preso atto che

facendo seguito alla disponibilità mostrata in aula dall'Assessore Irina Imola il 22 settembre u.s. che ha proposto di aprire un tavolo di confronto con i competenti organi AUSL in cui:

1. Comprendere le ragioni per cui nella nostra Provincia i decessi per cause oncologiche superano permanentemente e significativamente i valori medi regionali.
2. Ottenere notizie dei dati epidemiologici della nostra Provincia e della nostra città degli ultimi 10 anni delle patologie oncologiche in generale ed in particolare di quelle che riguardano i minori, sia nei totali che per singole patologie.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- 1) rendere noto al Consiglio Comunale le indagini e gli studi preannunciati nel 2006, che dovevano essere svolte a livello locale e regionale, per accertare il fenomeno dei tumori sui minori;
- 2) di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

